

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI

Oggetto: D.Lgs.152/2006 art. 28, L. n. 11/2019, art. 12. Procedura di verifica di ottemperanza della Condizione Ambientale n. 11 di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente n. 10 del 11/01/2021, progetto “Rifacimento metanodotto Ravenna – Chieti. Tratto Ravenna - Jesi DN 650 (26)”, DP - 75 bar ed opere connesse”. Proponente: Snam Rete Gas S.p.a. [V00703]

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE, in qualità di soggetto individuato per la verifica di ottemperanza così come stabilito dall’art. 5 del Decreto del Ministero dell’Ambiente n. 10 del 11/01/2021, la verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 11 del parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 3416 del 15 maggio 2020, richiamato all’art. 2 del citato D.M. 10/2021;

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990, che contro il presente Provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

DI PUBBLICARE per estratto il presente Provvedimento nel BURM e per intero nel sito web, ai sensi del comma 8, articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 al seguente link, selezionando il codice pratica V00703: www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#16008_Ricerca-Procedimenti

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Roberto Ciccioli
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- L. 7 agosto 1990, n. 241;
- D.Lgs. n. 42 del 2004 "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio";
- D.Lgs. n. 152 del 29/03/2006 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 11. del 09/05/2019 "Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)".
- Decreto del Ministero della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo D.M. 10 del 11/01/2021;
- Parere n. 3416 del 15 maggio 2020 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;
- Decreto della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni ambientali qualità dell'aria e protezione naturalistica 76 del 30 aprile 2020.
- D.G.R. 6 dicembre 2021 n. 1523 – "Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14 della L.R. n 18/2021. Istituzione dei Dipartimenti, delle Direzioni e dei Settori della Giunta Regionale";
- D.G.R. 30 dicembre 2021 n. 1677 – "Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori.

MOTIVAZIONE

Iter amministrativo

Con Decreto del Dirigente di P.F. n. 76/VAA del 30/04/2020 la Regione Marche ha espresso il parere di competenza nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale Statale (VIA) del progetto "Rifacimento metanodotto Ravenna – Chieti. Tratto Ravenna - Jesi DN 650 (26)", DP - 75 bar ed opere connesse", proponente Snam Rete Gas S.p.a. In tale parere erano state indicate alcune Condizioni Ambientali (allegato A al DDPF 76/2020),

Con Provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della Transizione Ecologica) n. 10 del 11/01/2021 è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale per l'opera in oggetto. Nel suddetto D.M. n.10/2021, all'art. 2 si specifica che devono essere ottemperate le Condizioni Ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3416 del 15 maggio 2020. Inoltre, all'art. 4 viene indicato che devono essere ottemperate anche le Condizioni Ambientali espresse nel DDPF n. 76/VAA del 30.04.2020 della Regione Marche.

All'art. 5 del D.M. n.10/2021 viene indicato che il Ministero effettua la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.LGS 152/2006 avvalendosi "*per quanto riguarda le Condizioni Ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nello stesso parere*". Per le Condizioni Ambientali del DDPF n. 76/VAA del 30.04.2020 della Regione Marche si specifica che "*il Ministero si avvale della Regione medesima, che provvederà direttamente o avvalendosi di altri enti da essa delegati*".



Per il progetto in oggetto sono state già completate le istruttorie per l'ottemperanza di alcune Condizioni Ambientali, come di seguito riepilogato.

Condizioni Ambientali nn. 5, 6a e 6b

Con due note distinte acquisite ai protocolli regionale n. 1480332 e n. 1480392 del 02/12/2021, Snam Rete Gas S.p.a. ha presentato istanza per l'ottemperanza rispettivamente delle Condizioni Ambientali n.5 e n. 6 di cui al D.M. n.10/2021, per le quali la Regione Marche è individuata come ente vigilante. A seguito conclusione dell'istruttoria con nota prot. n. 106839 del 28/01/2022 è stato trasmesso il Decreto Dirigenziale n 11/VAAM del 26/01/2022 di ottemperanza delle Condizioni Ambientali nn. 5, 6a e 6b contenute nel D.M. n. 10/2021.

Condizione Ambientale n. 3

La Snam Rete Gas S.p.a. con nota prot. n. ENGCOS/CENOR/247/MUS del 26/01/2022, acquisita al protocollo regionale n. 0134439|03/02/2022|R_MARCHE|GRM|VAAM|A , ha presentato istanza per l'ottemperanza della Condizione Ambientale n. 3 di cui al DM n. 10/2021, per la quale la Regione Marche è individuata come Ente vigilante. Con nota prot. n. 358851 del 25/03/2022 è stato trasmesso il Decreto Dirigenziale n 56/VAAM del 25/03/2022 di ottemperanza della Condizione Ambientale n. 3 contenuta nel D.M. n. 10/2021.

Condizione Ambientale n. 12

Con nota prot. n. 262660 del 04/03/2022 Snam Rete Gas S.p.a. ha presentato istanza per l'ottemperanza della condizione ambientale n. 12 di cui al D.M. n.10/2021. A conclusione dell'istruttoria con nota prot. n. 647180 del 26/02/2022 è stato trasmesso il Decreto Dirigenziale n 102/VAAM del 25/05/2022 di ottemperanza della Condizione Ambientale n. 12 contenuta nel D.M. n. 10/2021.

Condizione Ambientale n. 11

Con nota prot. n. 375561 del 30/03/2022 Snam Rete Gas S.p.a. ha presentato istanza per l'ottemperanza della Condizione Ambientale n. 11 di cui al DM n.10/2021, per le quali la Regione Marche è individuata come Ente vigilante. A corredo dell'istanza il proponente ha trasmesso la relazione "RE-VDO-011".

Verifica di ottemperanza della Condizione Ambientale n. 11 del D.M. n.10/2021.

La Condizione Ambientale indica:

"Il progetto esecutivo dell'opera (realizzazione/dismissione dei metanodotti) dovrà essere corredato degli opportuni capitolati di appalto, nei quali dovranno essere comprese tutte le azioni e le misure di mitigazione indicate nello SIA e nelle successive integrazioni, nonché quelle definite nel Piano di Cantierizzazione di cui alla Condizione Ambientale n. 10, e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le Condizioni Ambientali del territorio interessato dall'opera con particolare attenzione alla salvaguardia:a) delle acque superficiali e sotterranee, con idonei schemi operativi relativi al convogliamento delle acque meteoriche e al trattamento delle acque provenienti dalle lavorazioni, dai piazzali, dalle officine e dal lavaggio delle betoniere; b) della salute pubblica e del disturbo alle aree residenziali e ai servizi, ivi



incluse le viabilità sia locale che di collegamento; c) della protezione dei lavoratori durante l'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature e durante i lavori nei siti oggetto di bonifica; d) del clima acustico, con idonee misure tecnico – organizzative; e) della qualità dell'aria, prevedendo anche l'utilizzo di mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere; f) del terreno di scavo che deve essere stoccato separatamente dalle terre e rocce da scavo e utilizzato nel più breve tempo possibile, per i ripristini previsti; l'eventuale utilizzo di terreno vegetale con caratteristiche chimico fisiche diverse da quelle dei terreni interessati dall'opera, deve essere attentamente valutato e considerato per mantenere la continuità ecologica con le aree limitrofe."

Con nota prot. n. 411598 del 05/04/2022 lo scrivente Settore ha richiesto ad ARPAM Dipartimento Area Vasta Nord Servizio Territoriale di Ancona, allegando la documentazione fornita dal proponente, un contributo istruttorio circa l'ottemperanza della Condizione Ambientale ante operam n. 11 contenuta nel D.M. n. 10/2021.

Con nota prot. n. 495880 del 26/04/2022, per gli aspetti di natura ambientale di competenza, ARPAM ha ritenuto la documentazione non completa per la verifica di ottemperanza, richiedendo uno specifico elaborato di dettaglio.

Con nota prot. n. 565855 del 10/05/2022 lo scrivente Settore ha trasmesso al proponente i rilievi di ARPAM circa la necessità di integrazioni per l'ottemperanza della Condizione Ambientale n. 11.

Con nota prot. n. 812899 del 24/06/2022, in riferimento alla richiesta di integrazioni, il proponente ha trasmesso la relazione denominata [...] **"Descrizione Lavori PG-LAVORI-E301", integrata secondo quanto condiviso con i tecnici di ARPAM [...]** nella quale vengono specificate le misure di salvaguardia ambientale richieste.

Si ritiene, pertanto, che la documentazione fornita da Snam Rete Gas S.p.a., in quanto condivisa con ARPAM, sia consona alla verifica di ottemperanza della Condizione Ambientale n. 11.

La Condizione Ambientale risulta ottemperata.

Esito dell'istruttoria

A seguito dell'istruttoria condotta e dei pareri e contributi istruttori pervenuti, si propone quanto segue.

DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE, in qualità di soggetto individuato per la verifica di ottemperanza come stabilito dall'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 10 del 11/01/2021, la verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 11 del parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3416 del 15 maggio 2020, richiamato all'art. 2 del citato DM 10/2021.

La presente istruttoria è stata condotta con la collaborazione di Stefano Angelini.

La responsabile del procedimento
Velia Cremonesi

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI
NO

